

Si susseguono in questi giorni comunicati delle varie OO.SS. che riportano i contenuti delle riunioni all'ARAN per il rinnovo del CCNL Ministeri.

Si parla di quasi tutto, anche nei comunicati della recente riunione del 1° luglio (la prossima è oggi).

Quel che nessuno dice o scrive è che, nella riunione di giovedì 1 luglio, l'Aran ha presentato col conto della serva le risorse disponibili che portano ad un incremento del tabellare di 78,39 euro medi lordi mensili con decorrenza 1 gennaio 2021.

Per i due anni precedenti, gli incrementi, sulla base degli stanziamenti delle rispettive leggi di bilancio, sono pari rispettivamente a 31,56 (1,3%, anno 2019) e 48,80 (2,01%, anno 2020) euro **lordi** mensili.

Una quota dell'incremento contrattuale, euro 9,82 pari allo 0,56%, sarebbe destinata a stabilizzare il cosiddetto "elemento perequativo", già percepito da parte del personale del comparto, finanziato provvisoriamente con il CCNL 2016/2018 e la cui erogazione, in attesa del rinnovo del CCNL, è stata confermata per legge, portando l'incremento contrattuale complessivo del tabellare alla stratosferica percentuale del 4,34%.

A questi andrebbero ad aggiungersi, con decorrenza 2021, circa 15 euro lordi medi da destinare all'implementazione dei Fondi risorse decentrate per la contrattazione integrativa.

Tradotto in soldoni, questo rinnovo è persino peggiore del precedente.

E vorrei ricordare a tutti le trionfistiche e spocchiose dichiarazioni susseguite alla sottoscrizione del CCNL 2016/2018: ci troveremo quanto prima per parlare del rinnovo....., abbiamo lasciato indietro l'ordinamento professionale ma sarà istituita una commissione paritetica ad hoc (ricordate, anni fa, quel politico che diceva che, quando si vuol bloccare una cosa si istituisce una commissione?).., qualcuno aveva addirittura immediatamente inviato disdetta del CCNL appena firmato.

Per quanto concerne il nuovo ordinamento professionale (nella bozza dell'ARAN oggi in discussione vi è una pagina **BIANCA!!!!**) non vi pare sia giunto il momento di affrontare esaurientemente tale importante argomento, senza dilazione alcuna (i tre anni passati finora non sono già troppi?) chiarendone ambiti, aree di inquadramento, modalità di primo inquadramento e, *dulcis in fundo*, area di elevate professionalità?

Non vi sembra che la modifica dell'art.2103 cc abbia già prodotto troppi anni così come la sciagurata scelta delle aree che inibisce al lavoratore il riconoscimento delle mansioni superiori?

Comunque, sarò noioso, ma continuo a non comprendere come le proposte della Dadone siano state ritenute inaccettabili al punto di far proclamare uno stolto sciopero generale il 9/12/2020 mentre oggi le stesse proposte del fannullone Brunetta vengono discusse e nei comunicati sembrano tutti pronti ad accettarle.

Misteri della vita e del sindacato.....

Per non scordare: rileggete il documento dell'OCSE e ditemi se il Governo non avrebbe potuto con uno dei tanti decretini prevedere che, per rendere la P.A. efficace ed efficiente, sarebbero stati stanziati nel 2021 tot miliardi....

Mah